

**Effetto isola, effetto rete
Geodiversità e biodiversità in piena
complicità**

Il caso dei baluardi ofiolitici

**Dott. Andrea Saccani
Riserva Naturale Monte Prinzera
Referente del Coordinamento Aree Protette Ofiolitiche**





BIODIVERSITA'





GEODIVERSITA' -Macro





GEODIVERSITA' - Micro





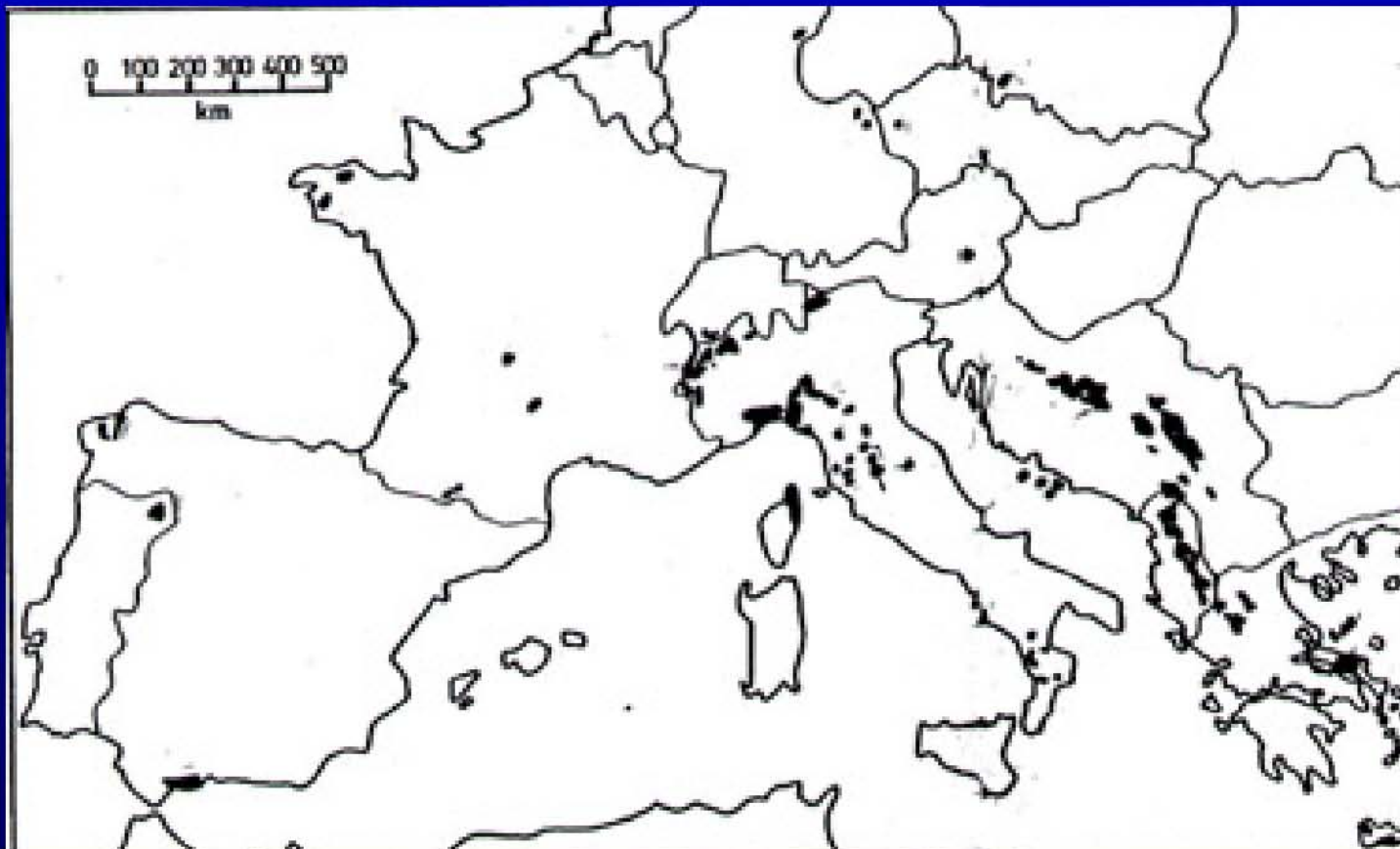
Determinati geositi e contesti geo-ambientali di pregio, sparsi nel territorio nazionale in comprensori geografici e territoriali differenti ma dotati di forti caratteristiche di identità comuni, meriterebbero iniziative e strategie di collegamento per rafforzare i loro potenziali interesse e attrattività nei confronti di un turismo ambientale di qualità.



I comprensori collinari e montani italiani costituiti da rocce ofiolitiche rappresentano, in tal senso, un caso emblematico.



Risultano infatti diffusi, in modo più o meno discontinuo, dalle Alpi centrali (Valtellina) verso Ovest a Val d'Aosta, Alpi Liguri-piemontesi, Appennino ligure e tosco-emiliano fino alla Val Tiberina e alla Toscana meridionale (Val di Cecina e livornese), con nuclei nell'arcipelago toscano e in Calabria con connotazioni peculiari:



- caratterizzano territori al tempo stesso con notevole varietà paesaggistica e geografica (dagli alti rilievi alpini...



**...ad aspre dorsali o isolate emergenze
appenniniche...**



...talvolta in vista dell'area mediterranea tirrenica);



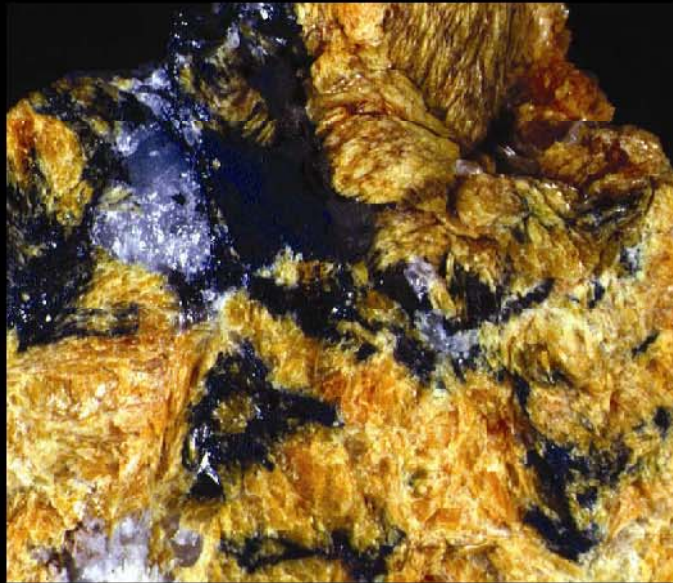
- custodiscono una insospettata biodiversità di specie floristiche e faunistiche di grande interesse scientifico, poco conosciuti al grande pubblico e non di rado introvabili altrove.....




**....nonchè testimonianze di antichi insediamenti
umani – dal paleolitico al medioevo – oggi ancor
densi di suggestione storica e paesaggistica;**



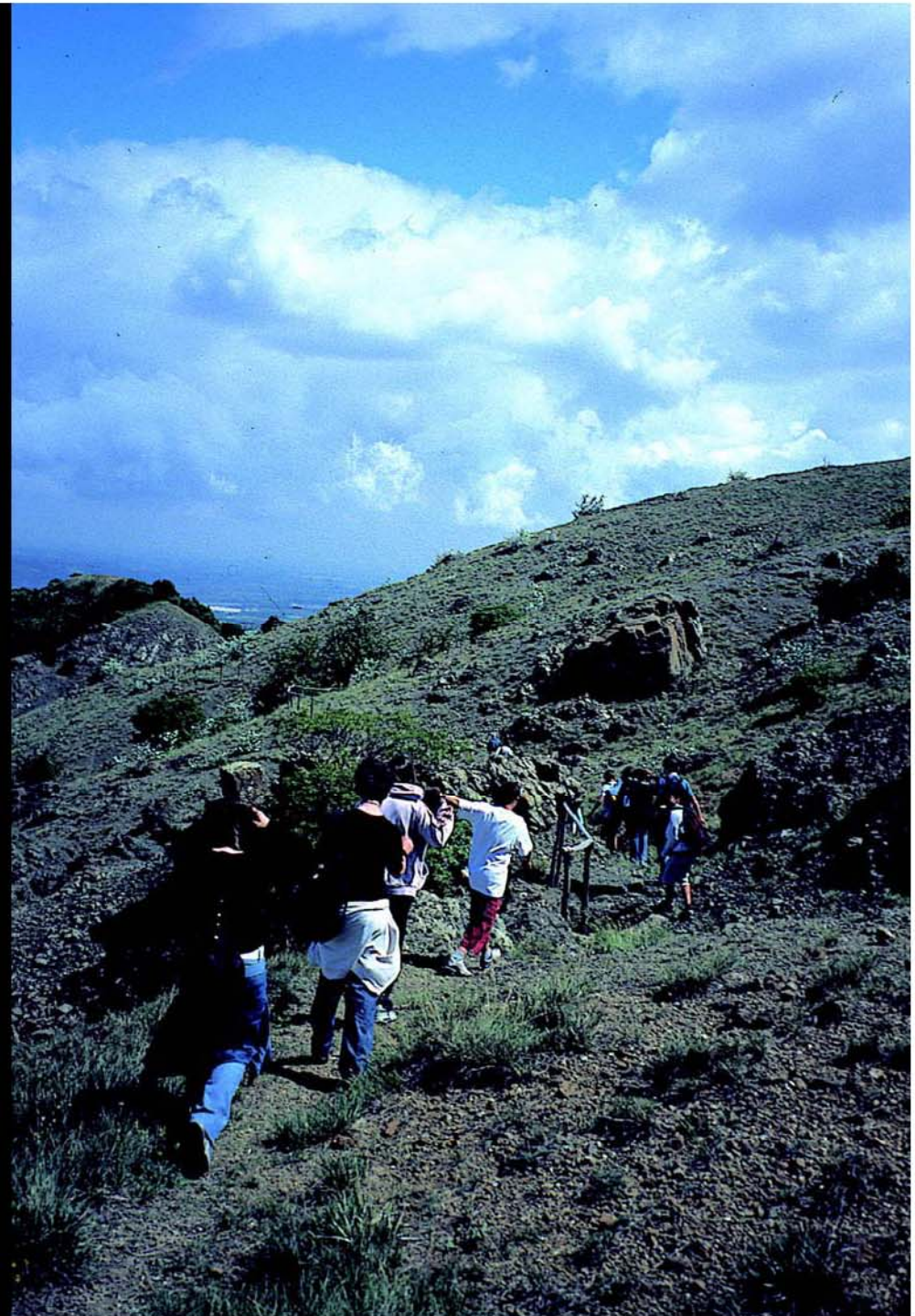
- recano i profondi segni – talora ormai obsoleti
- della ricerca e del prelievo di minerali e rocce per uso industriale e commerciale.





Negli ultimi 25 anni in Italia - nell'ambito delle politiche europee, nazionali, regionali e provinciali - alcuni comprensori con affioramenti ofiolitici sono stati istituiti quali Aree Protette (Parchi, Riserve Naturali, ANPIL, ecc.) e/o designati quali Siti di Importanza Comunitaria o Zone di Protezione Speciale, prospettando finalità di tutela e recupero ambientale, qualificazione e gestione sostenibili, ricerca e sperimentazione, divulgazione ed educazione ambientale, fruizione consona al rispetto degli equilibri ambientali.

Quest'ultimo aspetto conferisce alle Aree Protette particolari e importanti compiti e responsabilità nell'ideare, mettere a punto, proporre a visitatori, turisti e interessati strumenti e strutture quanto più adeguati ed efficaci, allo scopo di dare al maggior numero di essi, opportunità di esperienze conoscitive ed emozionali di qualità, in forme sostenibili rispetto alle esigenze di tutela ambientale.



In questo spirito, e nella consapevolezza dell'utilità delle strategie di rete e di sistema d'area vasta, acquista significato l'iniziativa di sottoscrivere un Protocollo d'intesa e costituire il Coordinamento Aree Protette Ofiolitiche (C.A.P.O.) promosso dalla Riserva Naturale Monte Prinzera nella prospettiva del Convegno Nazionale "Le ofioliti : isole sulla terraferma. Per una rete di aree protette" (2001). Tale iniziativa ha ricevuto, ad oggi, l'adesione di 10 Aree Protette di 5 regioni



Regione Emilia-Romagna
Parchi e Riserve dell'Emilia-Romagna

MONTE PRINZERA
RISERVA NATURALE

RISERVA NATURALE MONTE PRINZERA (PR)

Le ofioliti

isole sulla terraferma

Per una rete di Aree Protette

ATTI
DEL CONVEGNO NAZIONALE
22 - 23 GIUGNO 2001

COMUNE DI FORNOVO TARO
COMUNITA' MONTANA
COMUNE DI TERENZIO
DELLE VALLI DEL TARO E DEL CROCO

Parco Naturale Regionale di Mont Avic (AO)



Parco Naturale regionale Veglia-Devero (VB)



Parco Naturale Regionale del Beigua (GE-SV)



Parco Naturale Regionale Capanne di Marcarolo (AL)



Parco Naturale Regionale dell'Aveto (GE)



Riserva Naturale Regionale Monte Prinzera (PR)



Riserva Naturale Regionale Rupe di Campotrera (RE)



Area Naturale Protetta del Monteferrato (PO)



Area Naturale Protetta Serpentine di Pieve S.Stefano (AR)



Riserva Naturale Regionale Monti Rognosi (AR)



Ognuna di queste Aree Protette ha già autonomamente, secondo le proprie specificità e organizzazione, sviluppato percorsi di valorizzazione del proprio patrimonio di geodiversità...



...ma la messa in rete delle singole unità, unite dalla stessa “matrice” ma portatrici di “diversità” di luoghi, competenze ed esperienze, se affrontata e gestita in modo costruttivo, aperto e equilibrato, crea un contesto di potente arricchimento e sinergia, che nei limiti delle difficoltà logistiche e dei tempi a disposizione forma terreno fertile per idee, progetti, attività di sistema, e quindi a vasta scala.



Oltre a progetti ed attività comuni nei campi della conoscenza scientifica e delle tematiche gestionali, la rete può divenire utile punto di riferimento – a scala interregionale e internazionale - in relazione a vari aspetti riguardanti la promozione, la divulgazione e la qualificazione della geodiversità e della diversità ambientale più in generale :



*** stimolare e indirizzare i turisti e gli interessati ad un approccio d'insieme ai peculiari sistemi geo-ambientali ofiolitici, favorendo l'apprezzamento della **geodiversità** (al pari della spesso più nota e considerata biodiversità) e recuperando l'unità della visione integrata d'insieme di un certo territorio con le sue molteplici relazioni fra i componenti dell'ecosistema: aria, acqua, substrati e morfologia, esseri viventi;**



Pietra Borghese (Parco Naturale Regionale dell'Aveto)



Monte Tobbio
(Parco Naturale Regionale Capanne di Marcarolo)

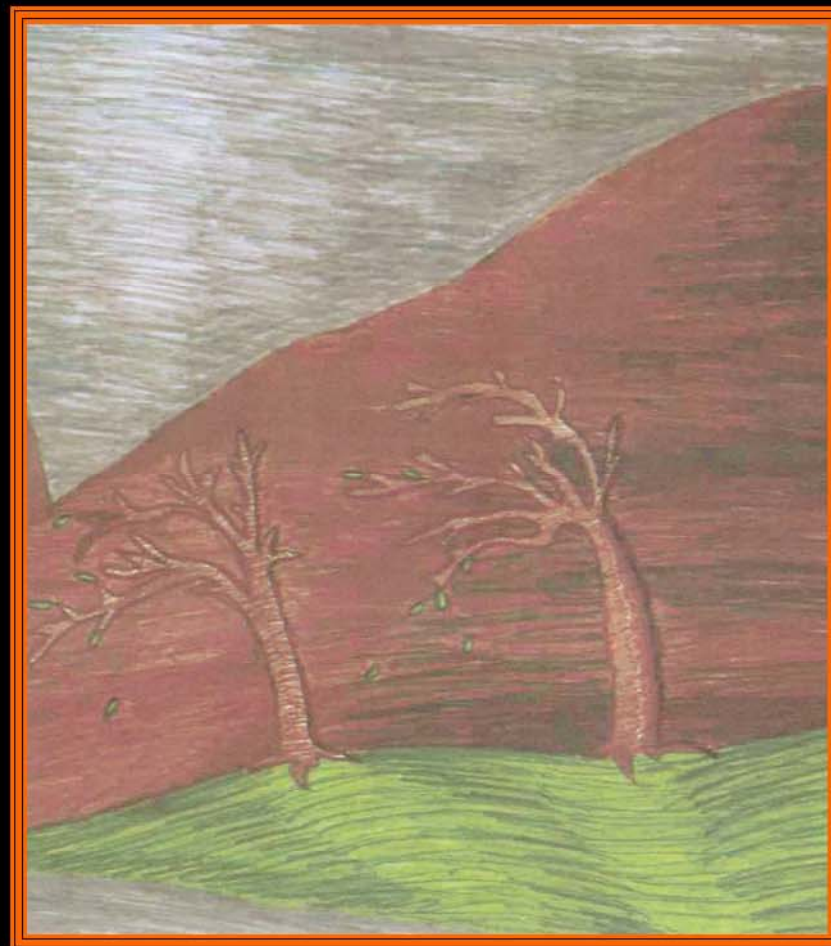


**Conche lacustri di
origine glaciale
(Parco Naturale Regionale di
Mont Avic)**

*** studiare e valutare temi delicati, quali i possibili effetti della frequentazione turistica e della sostenibilità degli impatti della fruizione in aree ambientali di pregio, anche al fine di fornire indicazioni utili per un approccio poco invasivo; perfezionare azioni integrate per il turismo ambientale su più vasta scala territoriale;**



*** facilitare scambi e confronti di esperienze riguardo a promozione, didattica, educazione ambientale, nonché mettere a punto progetti e iniziative di questo tipo....**





...come "Una passeggiata sul fondo dell'oceano", progetto biennale - attualmente in corso - di approfondimento scientifico e di educazione ambientale alla scoperta di geodiversità, biodiversità e aspetti storico-culturali dei territori ofiolitici, rivolto alle scuole secondarie inferiori e prevedente gemellaggi fra le Aree Protette aderenti al Coordinamento



non tralasciando né
gli aspetti connessi
allo spesso
affascinante legame
tra storia e presenza
umana incastonate
nella geodiversità
ofiolitica

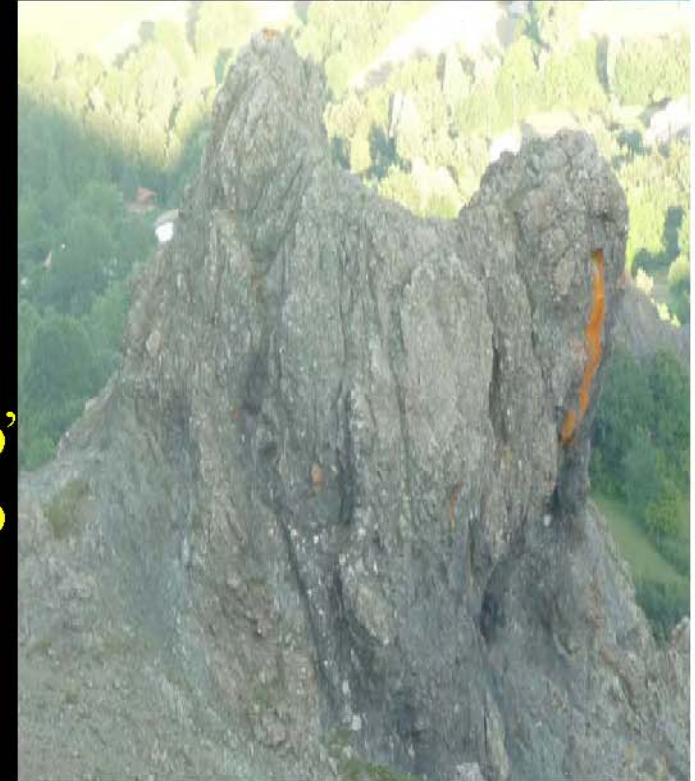




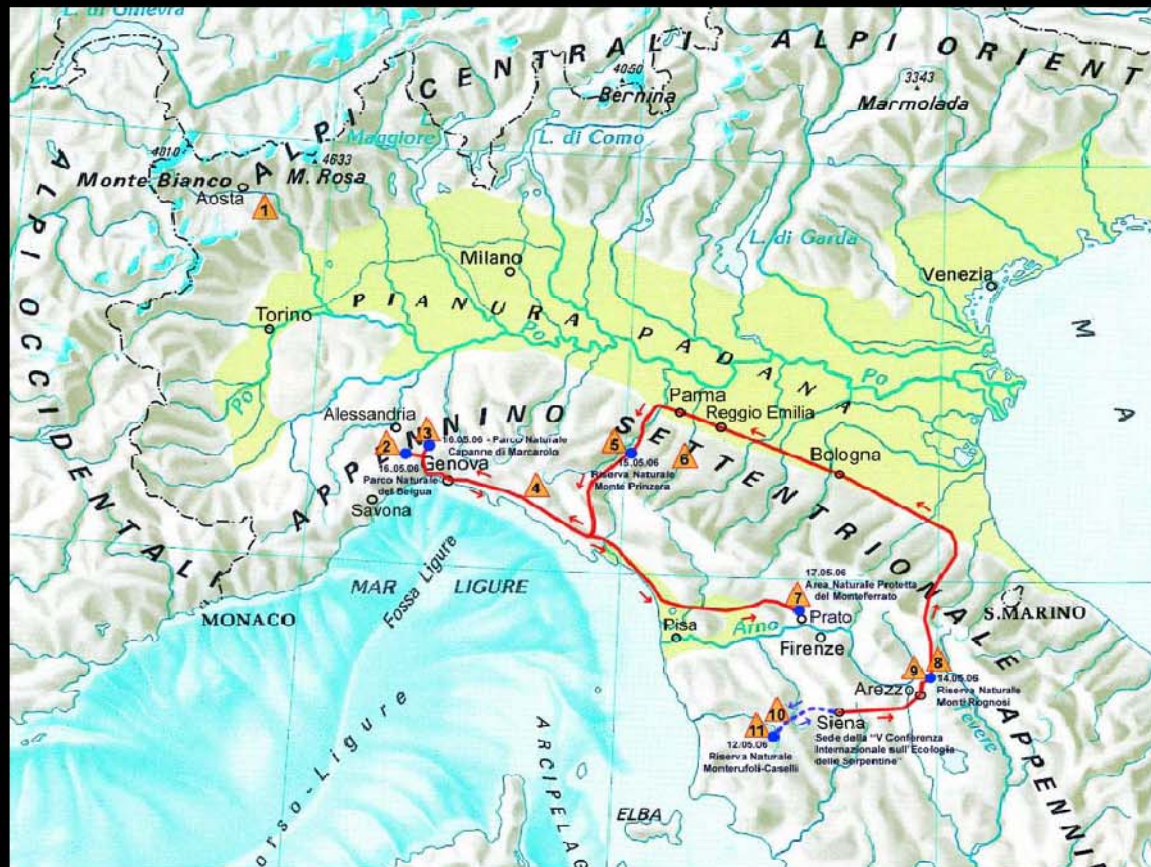
né gli aspetti più
immaginativi,
fantasiosi e
remoti
che la
geodiversità
ofiolitica porta
con sé,

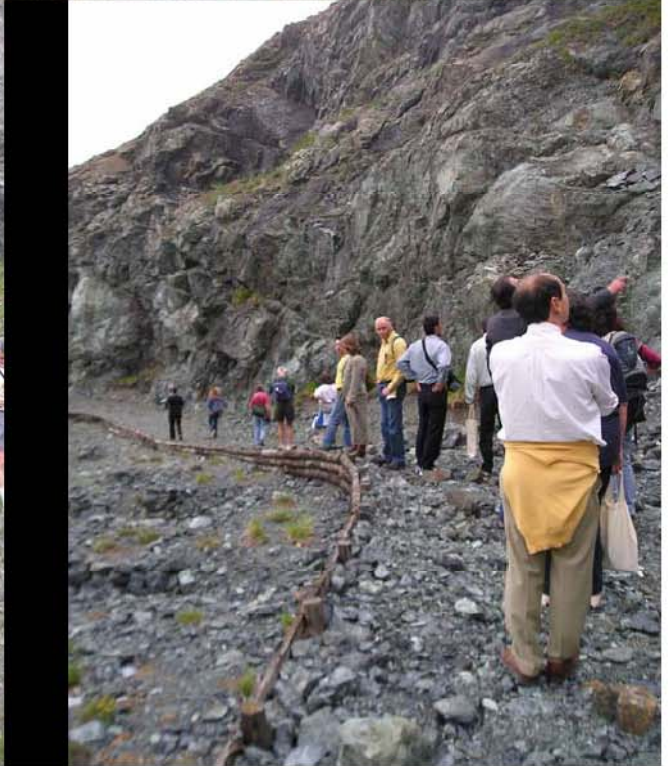


specialmente
se
osservata
con sguardo
meno “scientifico”
e documentativo
e più istintivo,
emozionale e
contemplativo



*** promuovere contatti e incontri di livello interregionale e internazionale; quale esempio si può citare il "tour" combinato di visite alle Aree Protette Ofiolitiche italiane per i partecipanti alla 5^a Conferenza Internazionale sull'Ecologia delle Serpentine (Siena, maggio 2006), della cui preparazione il Comitato Organizzatore della Conferenza ha incaricato il Coordinamento;**





- * predisporre materiali e strumenti idonei che possano fungere da opportuno compendio illustrativo per i visitatori;



ofioliti e territorio: un nuovo sistema "d'area vasta"
italiano di Aree Protette





A Journey
across the Italy
of the "green stones"
Protected Areas - Flora and Vegetation

Un viaggio nell'Italia delle "pietre verdi"

A journey across the Italy of the "green stones"

Un viaggio nell'Italia delle "pietre verdi"

Aree Protette - Flora e Vegetazione



*** considerare i multiformi aspetti delle antiche e attuali presenze e attività dell'uomo, finalizzati a scopi molteplici quali:**



a) inserire nella qualificazione turistica sostenibile le molte emergenze archeologiche, storiche e culturali;



b) valutare la opportuna e corretta comunicazione al pubblico di aspetti delicati, problematici e conflittuali di gestione territoriale;



c) coinvolgere le comunità locali e possibilmente indurre benefici per esse.



Bibliografia

Saccani A. (a cura di), 2002, *Le ofioliti: isole sulla terraferma. Per una rete di Aree Protette*. Atti del Convegno Nazionale. Regione Emilia-Romagna, Comune di Fornovo Taro, Comune di Terenzo, Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno, Graphital, Parma, 468 pp.

Saccani A., 2002, *La forza del sistema per specifiche identità territoriali: la nuova rete nazionale C.A.P.O. (Coordinamento Aree Protette Ofiolitiche)*. Atti della II Conferenza Nazionale Aree Naturali Protette. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Regione Piemonte, Vol. 3: 53-54.

C.A.P.O., 2003, *Ofioliti e Territorio: un nuovo sistema "d'area vasta" italiano di Aree Protette*. Depliant del Coordinamento Aree Protette Ofiolitiche. Tecnografica, Parma.

AA.VV.-CAPO, 2007, *Un viaggio nell'Italia delle pietre verdi. Aree Protette – Flora e vegetazione – A journey across the Italy of the "green stones". Protected Areas – Flora and vegetation*. Italiano/Inglese, 190 pagg.. Tecnografica, PR.

Il Coordinamento Aree Protette Ofiolitiche è in rete all'indirizzo:

<http://www.parks.it/aree.protette.ofiolitiche>

Per le immagini si ringraziano:
Deneb-Gruppo Astrofili
Collecchiesi, Fabrizio Adorni,
Monica Salvoni, le Aree Protette
aderenti al Coordinamento Aree
Protette Ofiolitiche...

..insieme ai cui componenti, impegnati in tutta Italia nella promozione della geodiversità delle rispettive Aree ma anche del “sistema paesaggistico ofiolitico italiano”

vi ringrazio per l'attenzione.



PER CONTATTI:

**COORDINAMENTO AREE PROTETTE OFIOLITICHE
c/o Riserva Naturale Monte Prinzera
Provincia di Parma – Servizio Aree Protette
v.le Martiri della Libertà, 15
43100 PARMA**

**Tel. 0521 931842 - 0525 30195 – 347 3526835
e-mail: riservaprinzera@provincia.parma.it**

